



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 05/02/2019**

*Articoli pubblicati dal 05/02/2019 al 05/02/2019*

## "BUSTO CREI UNA RETE CONTRO L'AZZARDO"

Lotta alle slot / Capitanucci: la delibera è un'arma molto utile, si estenda al circondario

## «Busto crei una rete contro l'azzardo»

LOTTA ALLE SLOT *Capitanucci: la delibera è un'arma molto utile, si estenda al circondario*

**BUSTO ARSIZIO** - «Tutto quello che si fa per stoppare la diffusione dell'azzardo e delle slot non è mai inutile», Daniela Capitanucci (foto *Blitz*), alla guida dell'associazione "And - Azzardo e nuove dipendenze", riflette sulla situazione di Busto Arsizio: la città ha individuato ben 180 luoghi sensibili attorno ai quali, in un raggio di 500 metri, non si possono installare macchinette, ma è circondata da territori in cui non è così difficile trovare sale scommesse.

«Tutto - dice Capitanucci - dipende dalla nostra legge regionale del 2013. Bisogna riprenderla in mano. Una volta realizzata la mappatura dell'esistente, si deve capire se sia possibile operare in modo più incisivo, raccordando la legge con la normativa locale. In sei anni, altre leggi regionali sono state emanate, in particolare penso al Piemonte che nel 2016 ha potuto goderne dell'esperienza di altre Regioni e scrivere dispositivi più radicali e incisivi».

Una rete che coinvolga Palazzo Lombardia ed enti locali potrebbe portare a stendere un nuovo testo. In Piemonte hanno concesso 18 mesi per spegnere le macchinette presenti in pub e bar vicini a luoghi sensibili. Si è agito anche sull'esistente, dunque, cosa che Busto si domanda

se sia possibile fare.

«Chi vuole mantenere le macchinette può spostarle altrove, ha del tempo per mettersi a norma - chiarisce Capitanucci - Entro il novembre 2017, in Piemonte ha funzionato. Le sale dedicate a slot e videolotteries hanno il doppio del tempo, la scadenza è fissata al giugno 2019. Non so davvero come fi-

nirà, staremo a vedere».

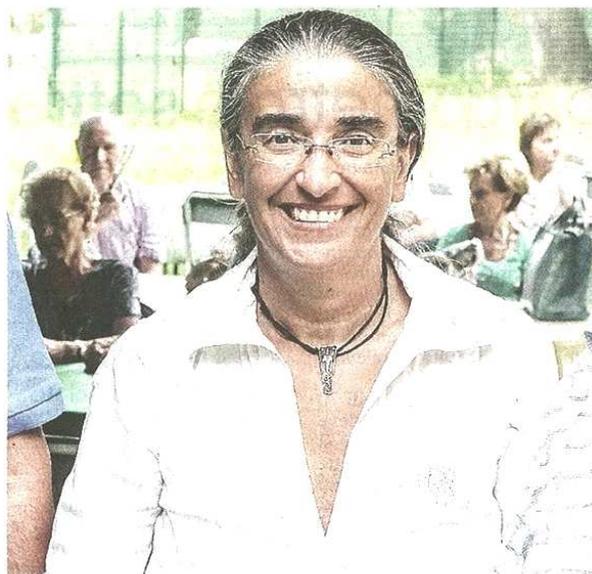
Tornando a Busto, Capitanucci ritiene fondamentale quanto previsto dal Comune: «Non diamo per scontato che sia semplice la tutela in caso di nuove aperture. Con quanto indicato per 180 luoghi, la giunta Antonelli potrà agire più facilmente in caso di avvio di sale dedicate. Quando arriva una richiesta,

passa nelle mani del questore, questi chiede un parere al sindaco e lui, grazie alla delibera sui vincoli di distanza, potrà negare il via libera. Se mancasse un simile dispositivo, motivare il no sarebbe complesso, servirebbe una istruttoria con tanto di dati da raccogliere sulla spesa e sulle persone che si ammaliano di ludopatia. La delibera, non impugnata da nessuno, è un'arma molto utile».

Tutto questo protegge la popolazione, ma si può fare di più: «Visto che i Comuni del circondario non si sono dotati di dispositivi simili, sarebbe positivo arrivare a una conferenza dei sindaci per dare vita ad aree omogenee. Potrebbe portare a nuove delibere omologhe. Un esempio prezioso arriva dall'ambito sociale del Piano di zona di Luino: hanno condiviso un regolamento e un modello di ordinanza, hanno raccolto dati e tutti i centri confinanti piano piano si stanno adeguando. Busto Arsizio fa da sé in quanto a Piano di zona, ma se la cosa è sentita può mettere attorno a un tavolo i sindaci del territorio. Il lavoro fatto fin qui non è inutile, anzi. È l'inizio di un percorso importante, si può capire quale sia il trend della zona e agire di conseguenza».

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 05/02/2019 a pag. 28; autore: Angela Grassi

I dati

## GIOCATI 1204 EURO PRO CAPITE UNA SPESA DA CENTO MILIONI

**I DATI**

## Giocati 1204 euro pro capite Una spesa da cento milioni



(a.g.) - «I soldi bruciati in macchine e scommesse - spiega Daniela Capitanucci - corrispondono talvolta a quote importanti dei bilanci comunali. Si dice spesso di non avere fondi per il sociale, pensiamo a quanto si spreca così. Un dato positivo però esiste: dal 2015 al 2017 il numero di macchinette è calato, erano 491 sono arrivate a 438. Un bel po' di meno».

- **1204 EURO PRO CAPITE:** I dati più recenti sono quelli diffusi, comune per comune, dall'Espresso. Dai 917 euro spesi pro capite per slot e videolotteries nel 2016 si è saliti a 1.204. Busto è al numero 1331 su 7954 comuni per giocate pro capite. Fra i 130 centri con più di 50mila abitanti, è al numero 89.
- **SPESI 100,43 MILIONI:** i bustesi hanno speso nel 2017 ben 100,43 milioni, ne hanno vinti alle giocate 76,24. Allo Stato sono arrivati 14,21 milioni, altri 9,98 sono nelle tasche di concessionari, gestori ed esercenti.
- **PREDILETTE LE SLOT:** le macchinette catturano: sono quasi 39 i milioni giocati alle slot nel 2017; le lotterie istantanee ne hanno visti "investire" 14,33; al lotto 8,4 milioni di giocate; al Superenalotto 1,83 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 05/02/2019 a pag. 28; autore: Angela Grassi

Cronaca

Brevi

## CUORE E PREVENZIONE

### BREVI

#### CUORE E PREVENZIONE

CASTELLANZA - Sabato 16 febbraio dalle 9 alle 15 l'Humanitas Mater Domini aprirà le porte per screening di prevenzione di malattie cardiovascolari: gratis controlli a colesterolo, glicemia, pressione, indice massa corporea. Prenotazioni allo 0331-476521.

pubblicato il 05/02/2019 a pag. 28; autore: non indicato

Attualità

Notizie Brevi

Cestello di un giardiniere

## PERDE IL CARICO AL RONDÒ



# Perde il carico al rondò

**CASTELLANZA** - (v.d.) Momenti di paura e piccoli disagi alla viabilità ieri pomeriggio alla rotatoria sul Sempione, al confine con Olgiate Olona e Busto Arsizio. Il cestello di lavoro di un giardiniere non era stato assicurato bene sul mezzo di trasporto e alla rotatoria, forse a causa del peso e del movimento, questo si è ribaltato finendo sull'asfalto. Non ci sono stati feriti, né sono stati coinvolti altri mezzi.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Ca-

stellanza e di Busto Arsizio.

Il traffico è stato momentaneamente deviato e di conseguenza qualche rallentamento è stato inevitabile, mentre è stato chiamato un carro attrezzi per sollevare il mezzo. Probabilmente il giardiniere aveva appena finito un lavoro di potatura e, dopo avere smontato il cestello, lo aveva caricato sul furgoncino senza rendersi conto di non averlo bene assicurato in modo che non si spostasse dal cassone rendendolo instabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 05/02/2019 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Cronaca

**PENSA E PIPERNO STOCCATE D'ORO**

Scherma / Brilla anche Bonfanti

# Pensa e Piperno stoccate d'oro

**SCHERMA** Brilla anche Bonfanti

Due giornate intense hanno reso il Pala-Borsani di Castellanza il fulcro della scherma giovanile lombarda. Il Club Scherma Legnano ha organizzato la seconda Prova Regionale/Interregionale del Gran Premio Giovanissimi con in gara 643 atleti.

Ricco il bottino per le società varesine, con diverse vittorie, podi, e piazzamenti per Pro Patria, Club Scherma Varese e Accademia Gallaratese. Quest'ultima festeggia Elisa Piperno, campionessa regionale di categoria tra le Giovanissime del fioretto. Piazzate anche Cali e Bonardi, settimi e decimi nel fioretto Allievi. «Sono molto soddisfatta perché ognuno ha migliorato il risultato precedente. Elisa si conferma sempre più una certezza», spiega la Maestra, Costanza Del Bianco.

La Pro Patria straccia la concorrenza nel fioretto allievi con l'oro di Filippo Bonfanti e l'argento di Marco Rizzi. Nella spada Allieve, invece, Francesca Pensa conferma i pronostici, vincendo nettamente la gara e ipotizzando il titolo regionale che già detiene. Ottimo anche il 2° posto di Ludovico Bianchi nel fioretto Giovanissimi. Da segnalare tante altre top ten, con Larissa Pensa, 5ª fra le Allieve di fioretto. Caccia, è 8ª nel fioretto Bambine; mentre Furgeri è 10ª fra le Giovanissime, sempre di fioretto. Tra i maschietti Dall'Ava è 5ª; infine, fra le Bambine di spada, Vigorito chiude 10ª. «Nel complesso le gare hanno evidenziato un buon progresso complessivo che lascia ben sperare per il futuro», afferma il Maestro Giancarlo Toran.

Doppia vittoria anche per il Club Scherma Varese, con i ragazzi impegnati nella sciabola. Elena Minonzio, tra le Allieve, è arrivata imbattuta all'assalto decisivo per il 1° posto contro la temuta Galetti di Voltri. Elena ha mostrato di essere cresciuta molto dal punto di vista tecnico e nella gestione tattica dell'assalto. Altro brillante risultato per i Giovanissimi con lo strepitoso Lam Stocco primo sul compagno di sala Enrico Albertali secondo.

Completano il successo il 5° posto di Motta, il 6° di Ghidini ed il 7° di Barlocci. Negli Allievi, Edoardo Orlandi, dopo un assalto spettacolare, si è piazzato sul secondo gradino del podio. Tra le Bambine, ottimo 5° posto per Crosta, mentre nelle Giovanissime, Fulli è 6ª. Nella categoria Maschietti, Riccardo Benigni è 3°, Lemmi 5° e l'esordiente Strasser 8°.

Anche lo Club Scherma Legnano festeggia un ottimo 2° posto con Cecilia Erminia Colombo nella spada Giovanissime, mentre Carola Colombo è 7ª. Nella stessa categoria è da segnalare l'8ª piazza di Sara Giordani della Scherma Saronno. Nelle Bambine della spada, ottimo 6° posto per Francesca Barera. Così il presidente legnanese Daniele Zannardo: «Il numero dei partecipanti è stato superiore ad ogni previsione. Sono molto soddisfatto della buona riuscita dell'organizzazione. Abbiamo anche avuto il piacere di vedere una delle nostre ragazze sul podio e alcuni piazzamenti».

Lisa Guadagnini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Doppio successo nella sciabola per il C.S. Varese con Lam Stocco (Giovanissimi) ed Elena Minonzio (Allieve)



Francesca Pensa della Pro Patria si è imposta nella gara di spada Allieve



Trionfo per Elisa Piperno dell'Accademia Gallaratese nel fioretto Giovanissime

pubblicato il 05/02/2019 a pag. 41; autore: Lisa Guadagnini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

## GESTIONE IMPRESE FAMILIARI, SI IMPARA ALLA LIUC

# Gestione imprese familiari, si impara alla Liuc

**CASTELLANZA** - Un percorso di laurea triennale unico nel panorama internazionale, dedicato alla gestione delle imprese a proprietà familiare: Family Business Management è la novità della Liuc per il prossimo anno accademico 2019/20. Si parlerà di gestione e di governo delle imprese familiari di piccole, medie e grandi dimensioni e se ne affronteranno le specificità in termini di gestione, organizzazione, finanza, marketing, innovazione e valorizzazione della tradizione produttiva. Un mondo, quello del family business, che secondo i più recenti dati diffusi dall'Associazione Italiana delle Aziende Familiari rappresenta il 70% della forza lavoro del nostro Paese e l'85% del totale delle imprese italiane. E ancora, dal rapporto dell'Osservatorio Aub emerge che ogni anno si verificano circa 3.360 passaggi generazionali nelle imprese familiari con alme-

no un milione di euro di fatturato (un leader su 2 ha più di 60 anni e 1 su 4 più di 70). «Le imprese familiari - spiega Salvatore Sciascia, Professore Ordinario della Scuola di Economia e Management della Liuc ed esperto di family business, strategia e performance aziendali - hanno bisogno di nuove risorse e competenze: non penso solo alle nuove generazioni ma anche a manager esterni alla famiglia e consulenti. Finora il tema è stato affrontato solo parzialmente in altri corsi di laurea o in corsi di aggiornamento post-laurea». La Liuc ha deciso dunque di investire in un nuovo progetto tutto dedicato a queste realtà aziendali che rappresentano il cuore del nostro tessuto industriale. I quattro insegnamenti che caratterizzano il percorso, previsti al terzo anno di studi, sono offerti in lingua inglese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Liuc, Michele Graglia

pubblicato il 05/02/2019 a pag. 9; autore: non indicato

Università

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

pubbl. il 04/02/2019 a pag. web; autore: Redazione

### **CONTROLLA IL TUO CUORE: VISITE IN HUMANITAS MATER DOMINI**

Attualità

Sabato 16 Febbraio 2019, dalle 9.00 alle 15.00, l'Ospedale apre le proprie porte ai cittadini. Prenotazioni da lunedì 4 febbraio

<https://www.varesenews.it/2019/02/controlla-cuore-visite-humanitas-mater-domini/791141/>



pubbl. il 04/02/2019 a pag. web; autore: non indicato

### **ALLA LIUC IL CORSO DI LAUREA PER GESTIRE LE IMPRESE FAMILIARI**

Università

<http://www.legnanonews.com/news/scuola/924405/alla-liuc-il-corso-di-laurea-per-gestire-le-imprese-familiari>



### **LOTTA AL GIOCO**

pubbl. il 04/02/2019 a pag. web; autore: Marco Linari

### **SLOT PIÙ FORTI DELLA LEGGE**

Cronaca

Videopoker a minimo 500 metri da scuole chiese e teatri ma le vecchie installazioni restano e sulle strade extracomunali pullulano le ricevitorie

<https://www.prealpina.it/pages/busto-arsizio-slot-piu-forti-della-legge-186901.html>

## SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 04/02/2019 a pag. web; autore: Redazione

### **LIUC: PERCORSO DI LAUREA PER GESTIRE LE IMPRESE FAMILIARI**

Università

Un percorso di laurea unico nel panorama internazionale, sarà presentato nel corso della giornata di Università Aperta di giovedì 7 febbraio

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-percorso-di-laurea-per-gestire-le-imprese-familiari/>

### **SKORPION KARATE**

pubbl. il 04/02/2019 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

### **L'UNDICENNE SOLBIATESE ROBERTA DOMINICI È CAMPIONESSA ITALIANA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La giovanissima solbiatese Roberta Dominici, a soli 11 anni, è campionessa italiana dopo aver trionfato nei Campionati Italiani Esordienti Kata Fijilkam. Skorpion Karate di Castellanza, società prima classificata

<http://www.informazioneonline.it/l11enne-solbiatese-roberta-dominici-e-campionessa-italiana/>